

Palestrina nei disegni dell'artista prenestino Armando Stellani

Via Thomas Mann

Inizia con questo numero la riproduzione di alcuni disegni di vedute e scorci di Palestrina eseguiti da Armando Stellani, noto artista prenestino. Nato a Frascati il 30 luglio 1914, si stabilì nel 1922 a Palestrina con la famiglia che gestiva il Caffè Moderno sul Corso Pierluigi. Aiutando il padre Luigi, tra un caffè e l'altro, Armando curava anche la sua passione per l'arte che dimostrò fin da bambino. Egli si dilettava nella pittura e nella scultura, e nel suo bar c'erano spesso dei cartelli, da lui dipinti, che pubblicizzavano i suoi prodotti e le sue specialità, ed anche i suoi quadri che realizzava nel tempo libero. Ricevette nella sua formazione artistica i consigli e i suggerimenti di due importanti pittori prenestini, Alessandro Scavalli Borgia e Luigi Cicerchia, e di un grande scultore, Giuseppe Fortunato Pirrone, il quale veniva negli anni ante-guerra a villeggiare a Palestrina. Stellani ha partecipato a numerose collettive di pittura

dal 1962 al 1976, vincendo molti premi tra cui, di rilievo, il diploma di merito, conseguito al Palazzo delle Esposizioni a Roma nel 1969, in occasione del 1° premio di pittura "Il Pasquino d'oro". Ha tenuto inoltre numerose personali. "Le sue composizioni - scrive Borzi - sono tutte contrassegnate da ordine, delicatezza, semplicità: virtù del suo animo, chiaramente visibili anche in un qualsiasi breve contatto con lui". E questa semplicità si potrà riscontrare nella serie di vedute e scorci di Palestri-



na, realizzati per lo più a china, che egli ha voluto dedicare alla sua città e che verranno presentati nei prossimi numeri pubblicati.

Angelo Pinci